



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE UNICA D.Lgs. 387/2003 n. 259

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.U. 259. E-Distribuzione S.p.A.. Elettrodotto di connessione alla rete elettrica dell'impianto fotovoltaico "ex Cava Tiberi", di Italgen S.p.A. autorizzato con A.U. 253. Presa d'atto della determinazione DPC025/445 del 5/11/2025 di modifica non sostanziale della A.U. n. 253. Trasfusione delle disposizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative all'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico "ex Cava Tiberi" di Italgen S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto (cod. rintracciabilità 382878254). Voltura del titolo autorizzativo a E-Distribuzione S.p.A..

Proponente: E-Distribuzione S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM) 00198

Sede impianto: Comuni di Notaresco (TE), Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE)

Tipologia impiantistica: Costruzione ed esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico a terra denominato "ex Cava Tiberi" – società Italgen S.p.A. - autorizzato con A.U. n. 253. Elettrodotto interrato e aereo ricadente nei Comuni Notaresco (TE), Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE) (cod. rintracciabilità 382878254) foglio 34, particelle 32, 57, 63, 66, 69, 74, 75, 76, 82, 84, 136, 137, 138, 139, 140, 176, 177, 218, 327, 586, 588, 589, 590 – foglio 36, particelle 34, 36, 37, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 72, 73, 74, 76, 78, 79, 81, 93, 94, 95, 121, 124, 139, 157, 218, 274, 300, 301 (Comune di Notaresco) – foglio 33, particelle 158, 179, 219, 225, 318, 509, 510, 860, 861, 1741 (Comune di Castellalto) – foglio 3, particelle 2, 3, 78 e 111 (Comune di Cellino Attanasio).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 387/03, concernente “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità” e in particolare l’art. 12;
- il D.M. 10 settembre 2010, con cui sono state emanate le “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”, con particolare riferimento agli artt. 4 e 5 sui criteri generali per la costruzione e le modifiche sostanziali di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e opere connesse e all’art. 44 (sanzioni amministrative in materia di autorizzazione);
- il D.Lgs. 199/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili” per la disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili e le procedure autorizzative specifiche;
- il D.Lgs. 190/2024 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- la D.G.R. n. 789 del 30/11/2016, avente ad oggetto “D.Lgs 387 del 29 Dicembre 2003 – Aggiornamento della modulistica necessaria per l’ottenimento dell’Autorizzazione unica alla realizzazione e all’esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

RICHIAMATE le seguenti determinazioni dirigenziali del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo:

- DPC025/259 del 20/06/2025: autorizzazione unica n. 253 ex art. 12 D.Lgs. 387/2003 alla costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254;
- DPC025/308 del 22/07/2025: conferimento, ai sensi dell’art. 5, c. 2, lettera a-ter) della L.R. 7/2010 e s.m.i., delle funzioni espropriative al Comune di Notaresco, con delega allo svolgimento di tutte le funzioni connesse e all’assunzione di tutti i provvedimenti necessari;
- DPC025/445 del 5/11/2025: aggiornamento dell’A.U. n. 253 per modifica non sostanziale relativa alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione e all’esercizio del solo impianto fotovoltaico;

PRESO ATTO della comunicazione di Italgen S.p.A. prot. n. ITG/d.IG/145 del 20/10/2025, agli atti con prot. n. 0413269/25 del 20/10/2025, nella quale:

- il titolare chiede l’aggiornamento per modifica non sostanziale dell’A.U. n. 253, rilasciata alla Italgen S.p.A. dalla Regione Abruzzo ai sensi del D. Lgs. 387/2003 con determinazione n. DPC025/259 del 20.06.2025 pubblicata sul BURAT Serie Speciale n. 165 del 09.07.2025, relativamente alla finalità dell’autorizzazione da intendersi riferita alla costruzione ed esercizio dell’impianto fotovoltaico;

- il titolare chiede di specificare che Italgen S.p.A., in qualità di promotore, manterrà altresì il titolo per completare il procedimento espropriativo per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario);
- il titolare ed E-Distribuzione S.p.A. chiedono la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete, come stabilito nel preventivo di connessione medesimo accettato dal titolare, e trasfusione delle disposizioni stabilite con la predetta Autorizzazione Unica n. 253 relative alla costruzione ed esercizio delle opere di rete alle medesime condizioni indicate nella stessa;
- il titolare chiede che nel provvedimento di voltura non venga inserito l'obbligo di rimozione delle opere di rete e di ripristino dei luoghi per il caso di dismissione dell'impianto fotovoltaico, in quanto una volta realizzate esse saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica di proprietà di e-distribuzione;

PRESO ATTO della motivazione alla base dell'istanza, ovvero che con l'accettazione del preventivo di connessione il titolare non si è avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione e si è impegnato ad ottenere tutte le autorizzazioni nonché le servitù necessarie per la realizzazione dell'impianto di rete (elettrodotto e cabina) a favore di e-distribuzione la quale, sempre in base al preventivo come sopra accettato, dovrà realizzare ed esercire l'impianto di rete;

VISTA l'istanza di voltura, annessa alla comunicazione del prot. n. ITG/d.IG/145 del 20/10/2025, agli atti con prot. n. 0413269/25 del 20/10/2025, con cui il titolare Italgen S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione come accettato da Italgen S.p.A.;

RILEVATO che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. non è inerente agli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 ma esclusivamente all'attribuzione di titolarità e responsabilità in merito alla costruzione ed esercizio delle opere per come queste sono state autorizzate con i predetti provvedimenti;

CONSIDERATO che gli interventi autorizzati con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, non sono stati sottoposti alle procedure di valutazione ambientale previste dalla parte II del D.Lgs. 152/06 in quanto le aree interessate dall'impianto fotovoltaico ricadono nelle aree classificate idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) punto 2 del D.Lgs. 199/2021;

PRESO ATTO che l'assetto autorizzativo risultante dagli aggiornamenti come sopra delineati non presenta incoerenze con le disposizioni dell'intervenuto D.Lgs. 190/2024, dal momento che per gli interventi sottoposti alla disciplina del decreto medesimo, elencati negli allegati A, B e C (quest'ultimo in particolare riferito agli interventi da autorizzare con procedura ordinaria), non è esclusa la possibilità che le opere connesse e le infrastrutture indispensabili al funzionamento di impianti siano autorizzati con titolo distinto da quello dell'impianto stesso;

RITENUTO, anche in ragione di tutto quanto sin qui esposto:

- che la modifica richiesta da Italgen S.p.A. in data 20/10/2025 possa essere considerata modifica non sostanziale;
- che la modifica, non essendo inerente alle opere così come autorizzate, non rientra nelle fattispecie indicate all'art. 8 dell'A.U. n. 253;

DATO ATTO che con la determinazione DPC025/445 del 5/11/2025 si è provveduto:

- al punto 1, a prendere atto della non sostanzialità della modifica all'autorizzazione unica n. 253 rilasciata a Italgen S.p.A. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 con la determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, come “costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180, e relative opere di connessione ricadenti anche nei Comuni di Castellalto (TE) e Cellino Attanasio (TE). Cod. rintracciabilità 382878254” alle medesime condizioni e prescrizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025;
- al punto 2, a ridefinire conseguentemente la finalità dell'A.U. n. 253 in “Costruzione ed esercizio impianto fotovoltaico a terra denominato “ex Cava Tiberi” di potenza elettrica pari a 5.752,63 kWp, potenza in immissione di 5.100 kW, nel comune di Notaresco (TE) in via Silvetta snc, foglio 35, particelle 305, 1058, 1060 – foglio 37, particelle 113, 180”;
- al punto 5, a determinare che l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere connesse per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta, alle condizioni e prescrizioni stabilite nella determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, con riferimento alle condizioni e prescrizioni riferite alle opere di connessione alla rete, è demandata all'emanazione di successivo provvedimento nel quale saranno trasfuse le disposizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative alle opere connesse e con il quale, all'esito favorevole della relativa istruttoria sull'istanza pervenuta, si provvederà anche alla contestuale voltura del titolo autorizzativo in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

PRESO ATTO della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 per le parti inerenti agli adempimenti per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001 per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse con modifica del tracciato nel progetto di variante, che qui si intendono richiamati e che, per gli effetti della modifica richiesta da Italgen S.p.A., devono intendersi parte del presente provvedimento, non venendo modificati dall'adozione del medesimo;

EVIDENZIATO quanto richiesto dal titolare dell'A.U. n. 253, nella comunicazione del 20/10/2025: “Italgen, in qualità di promotore, manterrà altresì il titolo per completare il procedimento espropriativo per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario)”;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione unica costituisce, ai sensi del comma 4, art. 12 del D.Lgs. 387/2003, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

CONSIDERATO che la richiesta di voltura, annessa alla comunicazione del 20/10/2025, con cui Italgen S.p.A. ed E-Distribuzione S.p.A. hanno richiesto la voltura in favore di E-Distribuzione S.p.A. dell'A.U. n. 253 limitatamente alle opere di rete come definite nel preventivo di connessione, la cui costruzione ed esercizio sarà di competenza del gestore di rete ai sensi di quanto stabilito nel preventivo di connessione e relativa accettazione, è completa della necessaria documentazione comprensiva dell'attestazione del pagamento dei dovuti oneri istruttori;

RITENUTO pertanto di poter ritenere conclusa con esito favorevole l'istruttoria tecnico-amministrativa sull'istanza di voltura;



CONSIDERATO che dall'esame della documentazione agli atti di questo Servizio non risultano elementi ostativi all'adozione del provvedimento in oggetto;

RITENUTO, pertanto, in esito a quanto stabilito con la determinazione DPC025/445 del 5/11/2025, potersi provvedere a trasfondere nel presente atto le disposizioni della determinazione DPC025/259 del 20/06/2025 relative alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico a terra "ex Cava Tiberi" di Italgen S.p.A. alle medesime condizioni e prescrizioni indicate nelle predette determinazioni, comprensive di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'elettrodotto, e contestualmente a volturare il titolo autorizzativo di cui al presente provvedimento in favore di E-Distribuzione S.p.A.;

VISTA la L. 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 267/2000 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la L.R. n. 31/13, avente per oggetto "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";

VISTA la L.R. 77/99, "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

Art. 1

E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (RM), P. IVA 15844561009, C.F. 05779711000, di seguito anche "titolare", nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per la costruzione e l'esercizio di

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA DELL'IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "EX CAVA TIBERI" DI ITALGEN S.P.A. AUTORIZZATO CON A.U. 253, ALLE CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GIÀ STABILITE NELLE DETERMINAZIONI DPC025/259 DEL 20/06/2025, COMPRESIVE DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELL'ELETTRODOTTO (COD. RINTRACCIABILITÀ 382878254).

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzati in conformità agli elaborati progettuali agli atti di questa Regione.

Gli impianti e le opere connesse, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Le opere sono comprensive della dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001.

La presente autorizzazione costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. 387/2003.

La società Italgen S.p.A., titolare dell'autorizzazione unica A.U. 235, in qualità di promotore dell'iniziativa, manterrà il titolo per completare il procedimento espropriativo riferito all'elettrodotto di connessione dell'impianto fotovoltaico, per l'acquisizione delle servitù necessarie a favore di e-distribuzione (beneficiario).

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata agli adempimenti previsti dalle norme ambientali, di sicurezza e antisismiche vigenti e al rispetto delle condizioni e prescrizioni e condizioni riferite all'elettrodotto, indicate nei sottoelencati pareri che, allegati alla presente autorizzazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Regione Abruzzo – Servizio del Genio Civile di Teramo DPE014, prot. 0065759/25 del 19/02/2025 (all. 01);
- Comune di Notaresco – Area Gestione del Territorio – Urbanistica e SUE, prot. 3000 del 06/03/2025 (all. 02);
- Regione Abruzzo - Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio, autorizzazione n. 7267 del 07/03/2025 (prot. RA 0102338/25 del 13/03/2025), nulla osta in conformità con il parere con prescrizioni su aspetti paesaggistici e archeologici della competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di l'Aquila e Teramo prot. MIC|MIC_SABAP-AQ-TE|18/02/2025-0002524-P (all. 03);
- Consorzio di Bonifica Nord, prot. 1377 del 20/03/2025 (all. 04).

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il titolare deve acquisire da parte dei soggetti gestori delle strade interessate dall'intervento l'autorizzazione agli scavi, attraversamenti o fiancheggiamenti e provvedere al rilevamento dei servizi e delle condotte metalliche interrato esistenti in tutte le aree e i tracciati di posa interessati dai lavori e richiedere alle società di distribuzione di gas e acqua e agli operatori di telecomunicazioni competenti nell'area interessata dall'intervento le prescrizioni rispetto alle eventuali interferenze.

Prima dell'inizio dei lavori delle opere connesse il titolare deve ottenere le concessioni demaniali da parte degli enti gestori delle aree di demanio pubblico interessate dalle opere.

Prima della dichiarazione di fine lavori, il soggetto attuatore dell'intervento autorizzato darà conto a ciascuna amministrazione titolare dell'attuazione delle prescrizioni sopra riportate.

Ciascuna amministrazione è tenuta a verificare l'adempimento delle prescrizioni da essa medesima proposte.

Art. 4

I lavori autorizzati, riferiti ad impianto e opere connesse, devono avere inizio entro il termine stabilito nell'art. 4 della A.U. n. 253 rilasciata con determinazione DPC025/259 del 20/06/2025, definito ai sensi dell'art. 7-bis del D.L. n. 50 del 17/5/2022, pertanto entro il termine massimo di 3 (tre) anni decorrenti dal 20/06/2025; decorso tale termine, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

È fatto obbligo al titolare di comunicare la data di inizio e conclusione dei lavori a:

- Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo;
- Sindaco del Comune di Notaresco;
- Sindaco del Comune di Castellalto;
- Sindaco del Comune di Cellino Attanasio;
- ARPA Abruzzo.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti il legale rappresentante del titolare deve trasmettere al Servizio Politica Energetica e Risorse del territorio della Regione Abruzzo, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal direttore dei lavori, che attesti:

- l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- la conformità delle opere al progetto e la loro rispondenza alle eventuali prescrizioni tecniche stabilite dall'autorizzazione;
- l'adempimento di ogni altro obbligo imposto dall'autorizzazione stessa.

È fatto obbligo al titolare di comunicare agli stessi soggetti sopra richiamati la data di messa in esercizio dell'impianto con un preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 5

È fatto obbligo al titolare di comunicare, formalmente e tempestivamente, ai medesimi soggetti indicati nell'art. 4, il verificarsi di interruzioni o malfunzionamenti degli impianti o il verificarsi di eventi che possano configurare situazioni di rischio per la salute e la sicurezza.

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs. 28/2011, nonché le sanzioni previste dalle singole normative di settore per le autorizzazioni comprese nel presente provvedimento, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida e alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 8

La presente autorizzazione unica ha durata triennale relativamente alla costruzione delle opere, salvo richiesta di motivata proroga.

Resta fermo l'obbligo per il titolare di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Le modifiche al progetto autorizzato devono essere effettuate in ottemperanza alle previsioni e secondo le modalità previste nel D.Lgs. 190/2024 ricorrendo pertanto alle procedure di:

- attività libera (art. 7) per le modifiche indicate in allegato A al D.Lgs. 190/2024;
- procedura abilitativa semplificata (art. 8) per le modifiche indicate in allegato B al D.Lgs. 190/2024;
- autorizzazione unica (art. 9) per le modifiche indicate in allegato C al D.Lgs. 190/2024.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'autorità competente entro i 30 giorni successivi alla variazione medesima.

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” di cui al D.M. 10 settembre 2010 e al D.Lgs. 190/2024.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT priva degli allegati e avrà valore di pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento

L’estensore

ING. FRANCESCO FIORITTO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile dell’Ufficio

ING. ARMANDO LOMBARDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio